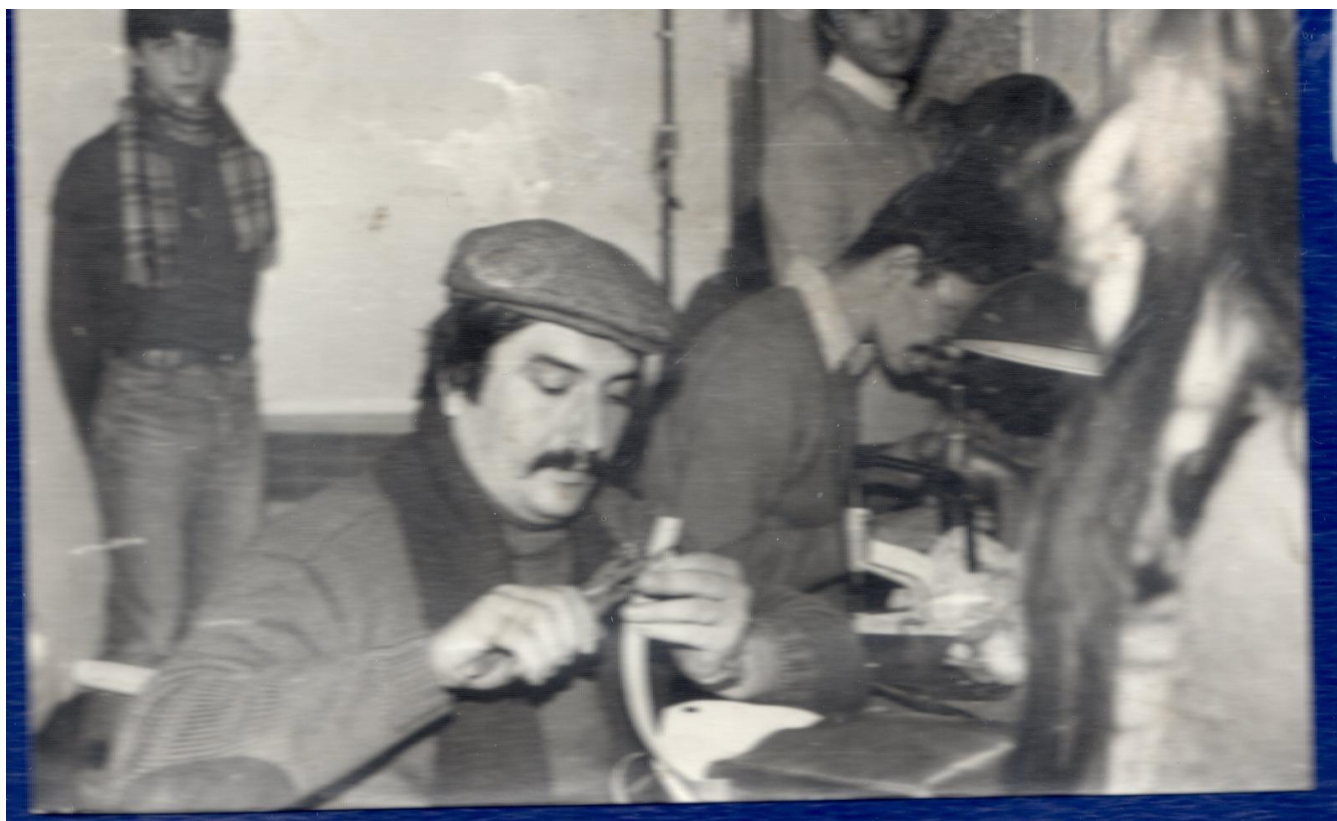


-Bilancio Sociale 2020

**DALLA STESSA PARTE
Società Cooperativa Sociale**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	27
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	28
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
	Capacità di diversificare i committenti.....	32
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	33
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	33
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
	Tipologia di attività	36
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
	Caratteristiche degli interventi realizzati	37
	Coinvolgimento della comunità.....	37
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	38
	Indicatori.....	38

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	41
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
	Relazione organo di controllo	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2020 è stato un anno difficile, pesantemente segnato, a partire da febbraio, dalla pandemia COVID-19 e dalle misure di contrasto di essa, in particolare le restrizioni alla mobilità ed ai contatti interpersonali, che tanto hanno condizionato il funzionamento della società e del mercato.

In questo scenario particolarmente complicato, la cooperativa Dalla Stessa Parte ha operato per tutelare e garantire, per quanto possibile, lavoro e reddito per i soci e per i lavoratori, riuscendovi in parte, anche a scapito del risultato economico finale (inferiore alle attese, e a quanto conseguito nel 2019). Il calo del fatturato è stato contenuto (-9,6%), uniformemente distribuito sulle varie attività: salvo quelle di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo Gr.Ab.

Tuttavia, la cooperativa non ha rinunciato, neppure in quest'anno, a investire in innovazione: nuovi progetti ("La Terra di Pangea", ovvero l'utilizzo della Cascina di Levone, in fase di acquisto, per adibirla a centro di eccellenza per la ricerca e la produzione in apicoltura); nuovi processi (il completamento dello studio del "Modello NSCMM-Capacitazioni-Funzionamenti", la messa in funzione dell'Assessment conseguente e del programma di registrazione/visualizzazione di esso; la definizione di nuovi processi di gestione e controllo, grazie all'inserimento dell'ingegnere matematico; l'avvio di nuove strategia di "offerta al cliente" privato, in ambito realizzazione e manutenzione aree verdi); nuove attrezzature (sostituzione per efficientamento e riduzione dell'impatto ambientale di molti macchinari in uso nel Settore Aree Verdi); nuovi mercati (la ristrutturazione del punto vendita dei prodotti di apicoltura, l'avvio di un percorso di "rebranding" dell'attività di apicoltura, per sostituire il marchio "I Want To Bee Happy", e rendere il nuovo marchio adeguato a entrare in un segmento di mercato più ricco ed esigente).

Per il 2021, il primo semestre risentirà ancora della pandemia COVID-19 e delle misure di contrasto di essa, in particolare le restrizioni alla mobilità ed ai contatti interpersonali; per questo, nella prima metà dell'anno, ci si aspetta ancora fatturato in calo rispetto alla media degli anni precedenti, anche a causa della perdita di alcune gare d'appalto bandite da Enti Locali, per la manutenzione delle aree verdi.

Tuttavia, a partire dal secondo semestre, oltre all'azione ordinaria, si attende di, e si opera per:

- completare l'azione di rebranding, completando il "posizionamento" di un nuovo marchio per i prodotti di apicoltura;
- sviluppare e mettere sul mercato nuovi prodotti di apicoltura (in particolare la Pappa Reale);
- perfezionare l'acquisto e avviare la ristrutturazione della Cascina di Levone (per avviare le attività de "La Terra di Pangea");
- individuare e fidelizzare clienti privati di servizi di manutenzione delle aree verdi;
- individuare e fidelizzare clienti nuovi privati di servizi di assemblaggio, inscatolatura, confezionamento per il Laboratorio;
- intercettare e finalizzare linee di finanziamento del PNRR ("Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", nell'ambito della strategia "Next Generation EU", il cosiddetto "Recovery Plan") a supporto dei progetti di sviluppo della cooperativa, in particolare in ambito apistico e ambientale;

-incrementare le accoglienze di migranti e richiedenti asilo, in particolare per conto della Prefettura di Torino (servizio CAS).

Si auspica quindi, a conclusione dell'annualità 2021, una ripresa del fatturato, dell'occupazione e delle ore lavorate.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale permette di affiancare al tradizionale Bilancio di Esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche "comunitaria" del valore creato dalla cooperativa, in grado di trasmettere tali risultati ai diversi stakeholder (portatori di interesse).

Attraverso esso, si dà una descrizione degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell'organizzazione nel periodo considerato, ovvero: il contesto "ambientale" di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi gestionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attesi e conseguiti, i partner.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- trasparenza
- verificabilità
- neutralità
- completezza
- rilevanza
- accuratezza

Alla stesura del Bilancio Sociale hanno lavorato persone del Consiglio di Amministrazione, della Direzione, dell'Amministrazione che, per l'elaborazione di dati per le parti economiche, o per altre parti specialistiche, si sono avvalse anche di consulenti esterni.

La raccolta dei dati aggiornati sull'organizzazione avviene attraverso:

- registrazioni ordinarie di funzionamento previste dal Sistema Qualità
- schede di rilevazione dati compilate dai singoli servizi della cooperativa
- coinvolgimento diretto degli stakeholder interni ed esterni (incontri, questionari di soddisfazione)

Il gruppo di lavoro provvede a redigere il Bilancio Sociale attraverso la piattaforma messa a disposizione da ConfCooperative. Il Bilancio Sociale è approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione e, contestualmente al bilancio di esercizio e alla nota integrativa, dall'Assemblea Soci costituita in forma ordinaria secondo i dettami previsti dallo Statuto Societario e dalla disciplina civilistica.

La Cooperativa utilizza questo strumento per la prima volta e a seguito della sua approvazione lo stesso viene depositato presso la Camera di Commercio di Torino diventando a tutti gli effetti un documento di pubblico interesse e per tanto consultabile da chiunque.

Oltre a ciò la cooperativa dedica uno spazio sul proprio sito web dove viene pubblicato e messo a disposizione per la consultazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DALLA STESSA PARTE Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	04435240017
Partita IVA	04435240017
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DEI MOLINI 19 - 10074 - LANZO TORINESE (TO) - LANZO TORINESE (TO)
[Altri indirizzi]	VIA SAN GIOVANNI 8 - CIRIE' (TO) - CIRIE' (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A116383
Telefono	011/2976726
Fax	
Sito Web	www.dallastessaparte.org
Email	info@dallastessaparte.org ; antonella.enrici@dallastessaparte.org ;
Pec	dallastessaparte@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	22.29.09

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa svolge la propria azione principalmente all'interno della provincia di Torino, preferenzialmente nel Ciriace, Valli di Lanzo e Canavese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa si regge sul principio della mutualità desunto dall'art.45 della Costituzione Italiana svolgendo la propria attività senza fini di lucro e speculativi avendo lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate, attuando in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione della cooperativa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per poter realizzare i propri scopi sociali si avvale della collaborazione e del coinvolgimento delle risorse vive della Comunità di appartenenza costituite dai soci lavoratori e volontari, enti pubblici del terzo settore, realtà ecclesiali e laiche, associazioni sportive e culturali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'art. 4 dello Statuto societario fornisce un'ampia rassegna di attività che la cooperativa può svolgere. Nel corso del 2020, la cooperativa ha svolto:

- Attività di assemblaggio di componenti elettromeccanici e meccanici;
- Attività di impiantistica civile: piccole manutenzioni di impianti elettrici, idraulici, termici e sanitari;
- Attività agricole, ecologiche e ambientali: manutenzione aree verdi, manutenzione del territorio, colture orticole;
- Produzione, lavorazione/trasformazione e commercializzazione di prodotti di apicoltura;
- Servizi di consulenza: consulenza per inserimenti lavorativi di soggetti disabili e non mediante l'attivazione di progetti/bandi;
- Gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati;
- Gestione del Banco per l'Autonomia Pedemontano (BAP): recupero e redistribuzione di eccedenze alimentari a norma della Legge 166/2016.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Sono state svolte, in forma strumentale, tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza della società: pulizia, manutenzione attrezzature e stabili, formazione, ecc...

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
CONSORZIO Sinapsi

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
I.RE.COOP PIEMONTE	258,23
Confesercenti	116,00
PIEMONTE MIELE	998,00

Contesto di riferimento

La situazione politica e normativa

A livello nazionale per quanto di interesse della cooperativa, lo scenario di interesse è stato:

- quello delle misure di rallentamento e di contrasto della pandemia da COVID-19, che con le restrizioni alla produzione e alla mobilità ha ridotto le attività economiche della cooperativa. Con l'estate 2021, si confida che l'effetto negativo delle misure si esaurisca, permettendo la ripresa a pieno regime delle attività produttive.
- quello del superamento del cosiddetto "Decreto Salvini" (o "Decreto Sicurezza") che ha regolato le politiche di accoglienza dei richiedenti asilo, solo parzialmente "mitigato" il cambiamento di Governo. L'impatto sul "sistema SIPROIMI" (nel frattempo rinominato SAI) è stato quello di "rallentare" le accoglienze, impedendo l'ampliamento dell'attività, ma anche riducendone la qualità, a causa dell'orientamento a ridurre le "basi d'asta" del servizio;
- il "Reddito di cittadinanza", attuato solo per la parte di trasferimenti economici e non (ancora) per la parte di Politica Attiva, con cui DSP fa i conti nell'operare sui percorsi di inserimento lavorativo, ha confermato le aspettative negative: rispetto ai potenziali beneficiari esso funziona come elemento di dissuasione dall'intraprendere tirocini ed esperienze di avviamento al lavoro.

Anche a livello regionale il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19 e dalle normative di contrasto, con evidenti e inevitabili ripercussioni nell'attuazione di iniziative in essere, e nel lancio di nuove.

Il mercato del lavoro "pubblico" e i bandi.

Nel 2020, nonostante il blocco di attività da marzo a maggio, e il rallentamento da novembre a marzo 2021, sono proseguiti i bandi del "Buono Servizi Lavoro" (BSL) a favore di disoccupati, svantaggiati e disabili, con buoni risultati in termini di utilizzo dei fondi a disposizione; è stato pure completato il Bando PUOI per l'avviamento al lavoro di soggetti migranti e richiedenti asilo.

Sono anche proseguiti, anche se in maniera ridotta e rallentata, i progetti regionali della "famiglia" We.Ca.Re, dedicati a interventi su situazioni di fragilità e vulnerabilità di adulti e nuclei familiari, denominati "CISTAI" (in collaborazione con i Consorzi Socio Assistenziali CIS Ciriè e Valli di Lanzo e CISS38 Canavese) e "APP-rendere" (con le cooperative Crisalide e Copernico): in entrambi DSP opera in stretta partnership con la Cooperativa Stranaidea. Entrambi sono stati soggetti a rimodulazioni per adattarne le azioni al mutato contesto di pandemia.

È proseguito, ma con gravi ritardi per la pandemia, il progetto "AFRIMONT" per la qualificazione e l'emersione del "lavoro di cura", in cui DSP opera, per il tramite di Sinapsi, in un'ampissima partnership di ambito di Città Metropolitana di Torino.

Sono state mantenute le principali commesse per enti pubblici locali, soprattutto nell'ambito delle manutenzioni delle aree verdi, anche se sono state perse alcune commesse "storiche", chiaro segno di mutata sensibilità degli Enti Locali verso l'inserimento lavorativo e la sussidiarietà orizzontale con il Terzo Settore locale.

Per il 2021 si sono già avviate, o si prevedono in avvio, nuovi bandi PAL (PPU, progetti speciali per la disabilità), nuovi bandi della Prefettura di Torino per i CAS e di accoglienza SAI per il CIS, alcune gare d'appalto per manutenzione verde di comuni vicini.

Per i bandi di fondazioni non si attendono particolari novità.

Complessivamente, dall'analisi di un anno di ricerca bandi/progettazione, restano attive le tre tendenze (già in essere da alcuni anni):

- la diminuzione del numero di gare d'appalto bandite da enti, che possano essere considerati interessanti. Queste gare:
 - hanno un orizzonte di durata più ampio, rispetto al passato;
 - pare ravvisarvi una riluttanza, da parte dell'ente appaltante, a cambiare gestore se non a fronte di rinuncia di questo o per sue gravi lacune operative, o in alternativa, a ribassi d'asta rilevanti;
 - inoltre, la nuova normativa sugli appalti ha generato un clima di timore nei funzionari, che si riverbera nel contenuto del bando, tendenzialmente garantista per la stazione appaltante, anche con l'aumento di complessità per l'appaltatore;
 - da considerare sia i ribassi d'asta, che anche per i servizi di interesse di DSP hanno superato in molti casi il 30%, sia la base d'asta sempre piuttosto bassa, che non spesso consente neppure la copertura dei costi, in particolare e principalmente quelli del personale. (Ovviamente DSP applica appieno il CCNL delle cooperative sociali, adeguandosi anche senza "scappatoie" formali al dettato dei capitoli).
- L'uscita di bandi sempre più ampi, per i quali sono richieste partnership qualificate e territori allargati, o filiere che affrontano un ampio spettro di problematiche legate ad un dato oggetto.
- In alternativa a quanto sopra, la parcellizzazione e l'affidamento diretto di piccole commesse di lavoro, aggirando le normative sugli appalti.
- La sempre maggior concorrenza (qualificata) anche sui bandi di fondazioni (bancarie, d'impresa o di scopo). Il mondo no profit (non solo quello delle cooperative) si rivolge sempre più alle fondazioni per finanziarsi, e dimostra maggior fantasia/competenza nella produzione di progetti.

Il mercato del lavoro privato

Nel 2020 il mercato manifatturiero è stato fortemente danneggiato dalla pandemia COVID. Per quanto riguarda l'altro mercato privato prioritario, quello dei prodotti di apicoltura, DSP ha completato, nella prima metà dell'anno, la consulenza del Politecnico di Torino, grazie al contributo del progetto SEED. Con il Dipartimento della Prof.ssa Montagna, si sono studiate e avviate: la diversificazione di prodotto e il "marketing identitario".

Le relazioni e gli stakeholders

Nel 2020, grazie soprattutto ai progetti regionali della "famiglia" We.Ca.Re, DSP ha consolidato proficue collaborazioni con Enti Pubblici e cooperative del territorio canavesano.

Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa Sociale DALLA STESSA PARTE è, sin dalle origini, profondamente legata alla vicenda umana di Franco Malerba, che ne è stato il fondatore e primo presidente divenuto paraplegico in seguito ad un incidente stradale, ha sempre lottato per il riconoscimento dei diritti dei soggetti con disabilità: il diritto all'autonomia, il diritto alla salute, il diritto alla socialità e alla relazione, il diritto all'istruzione e al lavoro, soprattutto.

Proprio il diritto/dovere al lavoro risultò, e risulta tuttora, essere quello maggiormente disatteso: per l'insufficienza di percorsi formativi adeguati nelle scuole professionali, per disattenzione del legislatore e diffidenza delle imprese, soprattutto per le grandi trasformazioni che l'organizzazione del lavoro sta subendo a causa dell'innovazione tecnologica e della globalizzazione.

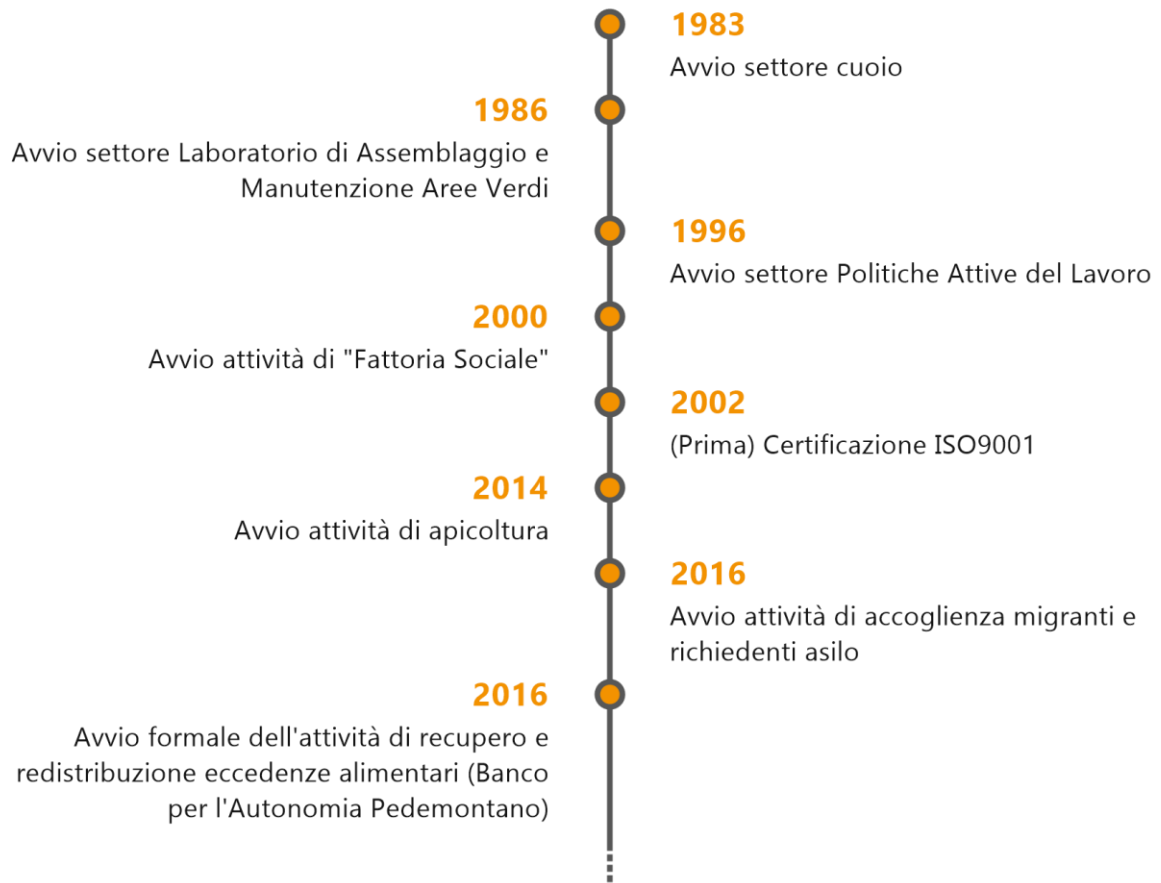
Nata a Ciriè nel 1983 con un settore di artigianato in cuoio, la Cooperativa "Dalla Stessa Parte" nel 1986 ha dato vita ai settori di assemblaggio componenti elettronici e manutenzione aree verdi e vivaio, e nel tempo ha continuato ad ampliare e diversificare le proprie attività produttive, con l'obiettivo di incrementare le possibilità occupazionali delle persone svantaggiate, offrendo opportunità di formazione professionale e lavoro a beneficiari con diverse attitudini e aspirazioni. Il territorio ha riconosciuto e premiato le caratteristiche di "valore" delle attività di "Dalla Stessa Parte"; le richieste del mercato, e i crescenti bisogni di welfare, hanno convinto la cooperativa ad ampliare il proprio intervento sia sul versante produttivo che in quello riabilitativo, attraverso un impegno continuo di miglioramento e di rinnovamento: ciò ha dato origine a nuovi ambiti di intervento come quello dell'impiantistica e quello delle attività informatiche, dell'agricoltura biologica e dell'apicoltura. Il desiderio di fare meglio e di più per l'inserimento lavorativo ha fatto crescere la ricerca e la sperimentazione di nuove prassi per la mediazione al lavoro.

Dalla Stessa Parte ha sempre privilegiato nei suoi servizi e nei suoi prodotti la qualità dell'intervento e la professionalità dei propri operatori; per "Dalla Stessa Parte", essere "aziendalmente capace" ha significato e significa essere sul mercato, in modo competitivo ma "etico", con la propria produzione ed i propri operatori al servizio degli inserimenti lavorativi; è in questo ambito che si esplica la sua "socialità", ovvero dando ai soggetti svantaggiati dignità autentica di cittadini mediante l'inclusione all'interno del processo organizzativo (cioè produttivo e relazionale) che li rende capaci di generare reddito e pertanto di mantenersi.

Il concetto di "essere azienda" si è inoltre concretizzato in una costante attenzione all'efficacia della progettazione ed alla qualità degli interventi, sempre realizzati privilegiando l'unitarietà dell'individuo: strada questa che ha condotto all'applicazione, sin dal 2001, di procedure ISO9001:2000, rispetto a cui ha ottenuto la certificazione di qualità nel 2002, rinnovata e aggiornata negli anni successivi.

DSP collabora proficuamente con tutte le realtà istituzionali del territorio, in qualità di attuatore nell'ambito di progetti di politica attiva del lavoro a favore di cittadini in situazione di handicap, di disagio psichico, o di generico svantaggio; come partner in progetti europei; ha inoltre attivato interessanti contatti con aziende private, come consulente per i processi di integrazione lavorativa di personale disabile ai sensi della legge 68/99. Da sempre Dalla Stessa Parte si pone come un elemento di stimolo per il territorio e le istituzioni: sia grazie all'azione di promozione politica e sociale, sia nella ricerca innovativa di risposte sempre efficaci per i problemi di welfare e dei nuovi bisogni emergenti. Per questo dal 2016 si occupa, in partnership con la cooperativa sociale Stranaidea di Torino, di accoglienza e integrazione di rifugiati e richiedenti asilo, la nuova emergenza epocale del nuovo secolo.

La grande sfida di questi anni per DSP è divenire una realtà economica capace anche di operare sul mercato privato, superando le logiche ormai ristrette delle commesse pubbliche.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I Soci che prestano la propria attività lavorativa sono 12 uomini e 10 donne, mentre i soci volontari sono 3 uomini e 1 donna.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Antonella EnriciVaion	No	femmina	48	24/06/2020		6		No	Presidente
Gabriele Sartoretti	No	maschio	48	24/06/2020		7		No	Vice Presidente
Giovanni Luca Bruna	No	maschio	56	24/06/2020		8		No	Consigliere
Emanuela Fato	No	femmina	33	25/06/2020		1		No	Consigliere
Stefania Bertino	No	femmina	42	24/06/2020		1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	MembriCdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi

3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con Assemblea ordinaria dei Soci in data 25/06/2020 in ottemperanza all' art. 32 dello Statuto Societario

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno sono state indette n. 17 riunioni del consiglio di amministrazione. La partecipazione media dei consiglieri, tra "in presenza" e online, è stata del 100%

Tipologia organo di controllo

L'Assemblea Soci, secondo l'art. 32 dello statuto ha nominato in data 03/09/2019 come organo di controllo e revisione il Revisore Unico Dottor Giovanni Russo con un compenso lordo annuo di 1.000 €, per il quale non sussistono condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	n. 1 ordinaria	24/06/2020	Approvazione Bilancio, Ristorni Soci, Rinnovo cariche, modifica regolamento interno	88,46	27,78
2019	n. 2 ordinarie	20/05/2019	Approvazione Bilancio, Ristorno Soci, Nomina Revisore Contabile	96,00	35,29
2018	n. 2 ordinarie	01/05/2018	Approvazione Bilancio, adesione fondo cooperazione salute	78,57	15,79

La partecipazione dei Soci all'Assemblea è sempre stata attiva e i punti trattati sono stati ritenuti esaustivi per i Soci in quanto non si sono registrate richieste di integrazione degli argomenti specifici di volta in volta trattati.

Nel corso della propria azione la cooperativa, nelle persone dei consiglieri, ha sempre coltivato la democraticità interna, cercando un coinvolgimento costante dell'Assemblea in tutte le materie oggetto di valutazione e deliberazione. In particolare all'Assemblea si è sempre e costantemente riportato il compito di definire le linee di indirizzo a cui il C.di A. nelle scelte gestionali si è attenuto, attraverso l'istituto del "Programma Triennale", proposto dal C.diA. e votato dall'Assemblea .

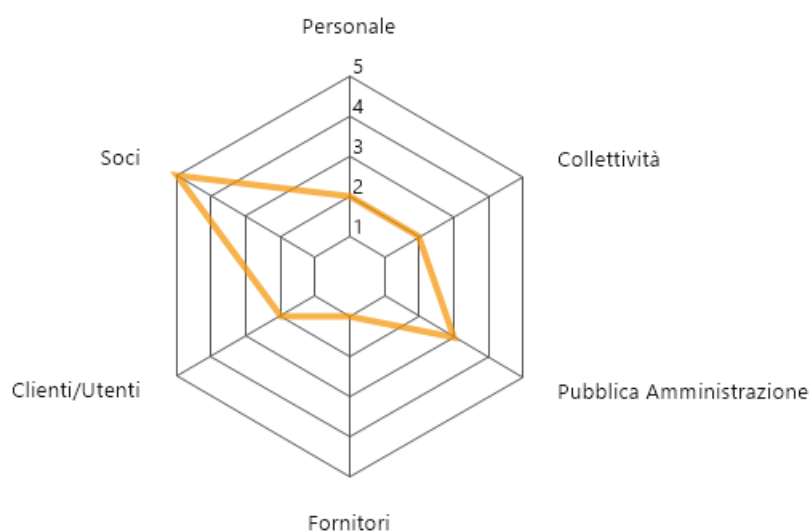
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale è informato e consultato in merito alle principali attività produttive, per l'avvio, il fronteggiamento delle (gravi) criticità, la chiusura.	2 - Consultazione
Soci	I soci, attraverso le Assemblee, sono chiamati alla cogestione della cooperativa, per la definizione del "Programma Triennale" e per la decisione su questioni strategiche di sviluppo.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non sono presenti finanziatori stabili	Non presente
Clienti/Utenti	Il clienti/utenti, attraverso la rilevazione della soddisfazione (e dei suggerimenti), sono chiamati a manifestare le loro opinioni ed esprimere proposte in merito alla produzione della cooperativa.	2 - Consultazione
Fornitori	I fornitori sono informati di ogni aspetto della vita della cooperativa per essi rilevante.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Gli Enti Pubblici locali più interessati all'azione della cooperativa sono coinvolti nella progettazione dei (nuovi) servizi, attraverso tavoli progettuali e incontri formali.	3 - Co-progettazione
Collettività	La comunità locale è sistematicamente informata, attraverso i (social) media, di tutte le attività della cooperativa, e consultata (attraverso i suoi "testimoni significativi") in merito allo studio e all'avvio di (nuove) attività.	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- **50** questionari somministrati
- **0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

Alla luce dell'andamento e dei risultati dell'anno 2020, rispetto ai principali obiettivi da conseguire nel periodo, come da Obiettivi Triennali (aggiornati), si possono evidenziare le seguenti valutazioni:

- Rispetto alla partecipazione ai bandi "WeCare" DSP, insieme a Stranaidea, ha operato sia all'interno di "CISTAI", capofila CISS38, sia all'interno di quello riservato al III Settore ("APP-rendere", capofila Stranaidea, con Consorzio Copernico e Coop. Crisalide), per promuovere le sue visioni innovative rispetto all'empowerment degli adulti, al contrasto della povertà educativa e della povertà adulta. Ha anche operato con il CIS e la Città di

Ciriè per promuovere l'avvio di policy contro l'emergenza abitativa e per il supporto al risparmio.

- Rispetto alle attività di apicoltura, nell'anno si è investito non solo sul personale e sulla struttura organizzativa, al fine di incrementare e migliorare il patrimonio di sciami e di alveari, in funzione della stagione 2021, ma anche sull'apertura di un "punto vendita" in funzione di una maggior commercializzazione dei prodotti di apicoltura.
- Rispetto al progetto Gr.Ab. di accoglienza e integrazione dei migranti l'accoglienza ha mantenuto elevato il suo standard di qualità, soprattutto dal punto di vista dell'inclusione sociale e lavorativa, nonostante le condizioni non favorevoli.
- Rispetto al miglioramento della visibilità social della cooperativa, la consulenza di BTrees ha dato ottimi risultati in termini di contenuti e di incremento del numero di contatti, nonché di sviluppo delle competenze interne alla cooperativa.
- Rispetto al rinforzo delle dotazioni di personale, il progetto SEED di Compagnia di San Paolo ha permesso di sviluppare, grazie alla consulenza e all'accompagnamento del Politecnico di Torino, importanti competenze gestionali e di pianificazione; nel contempo è stata rinforzata la collaborazione con un giardiniere senior, per la consulenza specialistica in campo agronomico, e con un ingegnere matematico, per la modellizzazione e il controllo dei processi produttivi e gestionali.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
41	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
24	di cui maschi
17	di cui femmine
5	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
15	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
7	di cui femmine
1	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato * da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	26	15
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	6
Operai fissi	18	9
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	41	29
< 6 anni	27	15
6-10 anni	5	5
11-20 anni	5	5
> 20 anni	4	4

N. dipendenti	Profili
41	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
14	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
12	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
10	impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
16	Totale dipendenti
11	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

5	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
15	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
16	Totale persone con svantaggio	16	0
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
7	persone con disabilità psichica L 381/91	7	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
5	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	5	0

- **9** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

- 7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
18	Impatto sociale	1	18,00	No	313,92
4	formazione qualità	1	4,00	No	80,00
60	Modello NSCMM capacitazione-funzionamenti	3	20,00	No	1500,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
80	sicurezza	16	5,00	Si	832,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
26	Totale dipendenti indeterminato	2	24
15	di cui maschi	1	14
11	di cui femmine	1	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	0	15
9	di cui maschi	0	9
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno competenze e capacità differenti che mettono gratuitamente a servizio della cooperativa soprattutto per attività di affiancamento e accompagnamento delle persone con disabilità.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	1000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30696,02/15504,92

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi chilometrici dei volontari complessivi annuali: **900,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Nel corso dell'anno non si sono erogati rimborsi a favore dei soci volontari che hanno "donato" gratuitamente a favore della Cooperativa il loro tempo e loro capacità professionali ma è stato riconosciuto nei confronti di un socio volontario un indennizzo chilometrico per gli spostamenti effettuati presso i fornitori e clienti della Cooperativa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Ogni tirocinio attivato, ogni inserimento stabilizzato, generano valore economico "aggiunto", aumentando il reddito medio disponibile per le persone: con 58 tirocini, che hanno ricevuto in media ciascuno 300€/mese x 6 mesi, è stato incrementato il reddito del territorio di circa 120.000€.

Nell'anno 2020, attraverso la distribuzione delle "Borse della Spesa" del "Banco per l'Autonomia Pedemontano" (BAP), è stata attivata, e distribuita una ricchezza economica "comunitaria" totale pari a 75.000€ (100 "Borse della Spesa"/sett. x 50 settimane/anno x 15€ di controvalore/borsa).

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel nuovo CdA entrato in carica nel 2020, sono state inserite 2 nuove donne, di cui una under 35 e una in condizione di svantaggio, in rappresentanza dei "portatori di interesse".

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0): Nell'anno 2020, la cooperativa ha attivato 58 tirocini a favore di soggetti disoccupati, di cui 8 stabilizzati (6 assunzioni; 2 proroghe).

Inoltre, la cooperativa ha assunto direttamente 15 nuovi lavoratori (di cui 11 nell'ambito dei progetti di Pubblica Utilità PPU).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Per tutti i 58 tirocinanti presi in carico e avviati a percorsi di occupabilità si riscontra, attraverso i colloqui finali di valutazione, un aumento delle competenze trasversali e professionali specifiche, e dunque in senso lato un incremento dell'autostima e del senso di

autoefficacia, che incidono direttamente sui "funzionamenti adulti" collegati alla "cittadinanza adulta"(ovvero sull'autonomia individuale).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Per tutti i 58 tirocinanti presi in carico e avviati a percorsi di occupabilità si riscontra, attraverso i colloqui finali di valutazione, un incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia, e dunque in senso lato, della soddisfazione generale rispetto alla loro vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa rappresenta un punto di accesso del Sistema di Servizi Integrato del territorio locale, in particolare per quanto riguarda le Politiche per l'Occupazione e le Politiche per il contrasto della Povertà (adulta).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha sviluppato, in collaborazione con la cooperativa Stranaidea, il modello NSCMM "Capacitazioni-Funzionamenti", che orienta tutte le azioni di empowerment per i soggetti svantaggiati.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

L'inserimento di un ingegnere matematico ha comportato l'incremento di 1 unità di "lavoratori della conoscenza" con istruzione universitaria (Iscod 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati della cooperativa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Si ritiene che i 6 soggetti disoccupati, stabilizzati a seguito dei percorsi di tirocinio e di inserimento, configurino un risparmio di risorse per la P.A. (sotto forma di sussidi non erogati), e dunque liberino risorse da riallocare.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Con l'Amministrazione Comunale di Ciriè, e con il Consorzio Socio Assistenziale CIS di Ciriè sono aumentate le richieste e le occasioni di confronto per la definizione di policy e per la co-progettazione di iniziative.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'inserimento di un ingegnere matematico ha permesso lo studio e l'implementazione di nuovi strumenti/competenze in ambito ICT, soprattutto per l'oggettivazione dei processi decisionali e di monitoraggio/controllo.

Output attività

Il principale output delle attività della cooperativa è rappresentato dai percorsi di tirocinio attivati e dalle stabilizzazioni occupazionali susseguenti a percorsi di inserimento. Per i valori si rimanda alla sezione "Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)", di cui sotto.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
15	lavoratori	15	0
58	tirocinanti svantaggiati	6	11

Durata media tirocini (mesi) 8 e 94,00% buon esito

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome dell'attività della cooperativa verso i beneficiari è rappresentato da:

- incremento stabile del reddito a seguito di attività lavorativa;
- incremento delle "capacitazioni" adulte e dei "funzionamenti" di cittadinanza;
- lo sviluppo di policy di contrasto dell'emarginazione e della povertà.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è certificata UNI EN ISO9001:2015.

Nell'anno non vi sono stati reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa ha i suoi obiettivi individuati nel documento "Scheda Pianificazione Obiettivi per la Qualità ed il Miglioramento Continuo" (sPIOQ), redatto in occasione del rinnovo cariche ed annualmente aggiornato nei risultati conseguiti.

Rispetto ai principali obiettivi da conseguire nel periodo 2020-2021, si possono evidenziare le seguenti valutazioni:

- Rispetto alla necessità di nuovi spazi per l'attività, si riscontra l'opportunità di riorientare il progetto per l'acquisto e la ristrutturazione di cascina a Levone a sede di tutte le attività di apicoltura.
- Rispetto alla diversificazione della produzione apistica e alla implementazione della rete di vendita, questa deve essere pianificata ed implementata quanto prima, se possibile già per la campagna di vendita Natale2020.

- Rispetto all'ampliamento/diversificazione dell'ospitalità del progetto Gr.Ab., eventualmente con un'accoglienza per "vulnerabili", non avendo partecipato, per insufficienza della base d'asta, alla gara per la gestione CAS di Germagnano, si valuterà ampliamento alla riaggiudicazione della gara SIPROIMI del CIS, previsto a dicembre 2020.
- Rispetto alle attività del Laboratorio, si conferma la necessità di individuare nuovi committenti e nuove commesse.
- Rispetto alle attività del Banco per l'Autonomia Pedemontano (BAP) e di contrasto alla povertà adulta, si ritiene prioritario confermare e rafforzare la posizione di DSP (insieme a Stranaidea) come partner e fornitore privilegiato del CIS e dei comuni del territorio, anche continuando a produrre innovazione di servizi e di strumenti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Valutazioni: rischi sistemici e necessità di intervento

- Le difficoltà del settore apistico, dovute sia a fattori climatici, sia ad un mercato "schiacciato" fra il "dumping" dei piccoli produttori e la GDO che pretende costi irrisori; si rischia dunque una vendita (di miele) insufficiente a fronte di costi di produzione in aumento, con conseguenti perdite; ciò comporta per DSP:
 - La necessità di una diversificazione dei prodotti apistici (offerti al mercato), comprendendo anche fra essi le "esternalità positive" ecologiche dell'attività di apicoltura;
 - La necessità di sviluppo di una rete di vendita e di appropriate strategie di mercato, comprendenti anche l'allestimento di un adeguato "punto vendita";
 - La necessità di dotarsi di personale competente per il marketing e la vendita.
- La pandemia di COVID-19. La presenza e l'azione del virus, oltre al rischio per la salute dei lavoratori (e dei beneficiari), induce indirettamente il rischio economico dovuto alla riduzione della capacità di spesa delle persone e alla riduzione delle commesse lavorative esternalizzate dalle aziende a DSP. Ciò comporta per DSP:
 - La necessità di dotarsi di, e di rispettare/ controllare le procedure lavorative che prevengono/ riducono le occasioni di contagio sul luogo di lavoro.
 - La necessità di cercare nuovi committenti di attività produttive (anche per contrastare la monocommittenza nel settore Laboratorio).
 - La necessità di mettere in atto strategie e azioni di marketing.
- La "fatica organizzativa" di connessi alla gestione di alcuni processi essenziali della cooperativa (tra i quali quelli riferiti alla privacy), per assenza/ inadeguatezza delle procedure e sovraccarico di lavoro, con il rischio di sanzioni amministrative e penali, insoddisfazione del cliente e, per le funzioni aziendali, di burn out; ciò comporta per la cooperativa:
 - la necessità di definire e applicare procedure adeguate (aggiornamento e cura del Sistema di Gestione della Qualità Aziendale e del Sistema di Gestione dei Dati Sensibili);

- la necessità di rinforzare le competenze delle persone già inserite, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia delle loro prestazioni.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	82.165,29 €	19.469,61 €	45.636,83 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	113.407,04 €	170.461,58 €	197.974,11 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	13.765,07 €	7.668,60 €	9.641,78 €
Ricavi da Privati-Imprese	514.613,88 €	681.919,12 €	613.353,70 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	444.486,27 €	418.327,86 €	352.220,71 €
Ricavi da altri	106.508,14 €	73.282,36 €	51.223,88 €
Contributi pubblici	27.098,37 €	1.863,42 €	2.049,08 €
Contributi privati	8.393,00 €	21.233,56 €	15.386,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	324.720,00 €	235.327,00 €	173.053,00 €
Totale riserve	102.190,00 €	72.713,00 €	53.789,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	7.566,00 €	27.593,00 €	18.898,00 €
Totale Patrimonio netto	434.474,00 €	335.636,00 €	245.737,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	7.542,00 €	27.593,00 €	18.898,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	86.729,00 €	65.918,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	9.897,00 €	31.708,00 €	25.759,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	311.083,08 €	221.436,04 €	156.834,40 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	77,46 €	77,46 €	77,46 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	85.183,00 €	46.140,00 €	35.529,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	572.551,00 €	587.159,00 €	564.844,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	1000,00 %	4622,00 %
Peso su totale valore di produzione	44,54 €	43,25 €	45,40 €

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	159.362,16 €	159.362,16 €
Prestazioni di servizio	195.572,33 €	489.395,53 €	684.967,86 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	310.607,53 €	310.607,53 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	120.008,14 €	120.008,14 €
Contributi e offerte	27.098,37 €	8.393,00 €	35.491,37 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	222.670,70 €	17,32 %
Incidenza fonti private	1.062.800,62 €	82,68 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel periodo non sono state avviate specifiche attività di crowdfunding.
Sono tuttavia state presentate richieste di finanziamento a Fondazioni.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le richieste di finanziamento a Fondazioni hanno riguardato l'avvio di specifici progetti di sviluppo di servizi/prodotti innovativi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

1-UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI/RIDUZIONE EMISSIONI DI CO₂ IN ATMOSFERA: da anni, ormai, dal 2017, la cooperativa è dotata di impianto fotovoltaico da 12,42kWp, posizionato sul tetto del suo Laboratorio di Assemblaggio dall'azienda GM Energy, con il quale si autoalimenta. I dati di funzionamento di tale impianto sono: 12,42kWp. Dunque la cooperativa in questi quattro anni ha ridotto il suo impatto ambientale in termini di 20.80 Ton di CO₂ equivalenti emesse in atmosfera (= 7.996,92 kWh (media annua) x 0,65 kg di anidride carbonica).

2-UTILIZZO DI MACCHINARI A MINORI EMISSIONI DI CO₂ IN ATMOSFERA (ALIMENTATI DA ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, E CON MOTORE ENDOTERMICO CON MINORI CONSUMI): dal 2020 (con proseguimento nel 2021 grazie a finanziamento della Legge 23/04), la cooperativa ha avviato un piano di ammodernamento dei propri macchinari, con sostituzione di quelli più antiquati, al fine di ridurre i consumi e, dunque, le emissioni di CO₂ in atmosfera. Il piano ha comportato l'introduzione di macchinari elettrici a batteria (alimentati dall'impianto fotovoltaico: vedi sopra) e di macchinari a maggior efficienza energetica. Ad oggi ne sono stati introdotti 2 (1 in previsione nel 2021).

3-UTILIZZO DI MACCHINARI PER DISERBO NON INQUINANTI: dal 2020 sono in uso presso le squadre di Manutenzione Aree Verdi le attrezzature di Pirodiserbo, che hanno permesso di eliminare, dalle attività di rimozione delle erbe infestanti, l'uso di glifosato altamente inquinante.

4-RACCOLTA, RIGENERAZIONE E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE ELETTRICHE: in particolare PC. La cooperativa, all'interno del proprio Laboratorio, ha due postazioni, riservate a volontari con disabilità, destinate allo smontaggio di apparecchiature e alla selezione (finalizzata al conferimento differenziato in discarica) di componenti elettronici/elettrici in disuso, che vengono conferiti alla cooperativa da privati cittadini. I Personal Computer, o i Desktop, ancora funzionanti/riutilizzabili sono poi rigenerati da personale specializzato della cooperativa: sono sostituiti i componenti più obsoleti o malfunzionanti, sono formattati, sono reinstallati sistemi operativi e programmi "open source", sono dati in uso, gratuitamente, a migranti/richiedenti asilo del progetto "Gr.Ab." della cooperativa.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari fotovoltaici

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianti fotovoltaici

Raccolta beni in disuso: Apparecchiature elettroniche

Rigenerazione beni in disuso: PC

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	9.681,82	KW/H
Gas/metano: emissione CO2 annua	6,30	Ton
Carburante	6.349.64	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	287	mc
Rifiuti speciali prodotti	/	/
Carta	/	/
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	/	/

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", la cooperativa nel 2020 ha proseguito nella sua ordinaria e straordinaria manutenzione dell'area cosiddetta del "Poligono" (ex Tiro a Segno nazionale), sede amministrativa e produttiva. Oltre ai lavori sulle strutture murarie, sono stati fatti lavori conservativi e migliorativi sull'area agricola ad esso associata, contribuendo al miglioramento del decoro e all'aumento della bellezza dell'area, di conseguenza al miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti nel quartiere.

2-Per quanto concerne gli "interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali" e gli "interventi di recupero di aree agricole abbandonate", la cooperativa nel 2020 ha completato e proseguito l'intervento de "Il Giardino dei Frutti Restituiti", che ha recuperato alla cittadinanza un'area dismessa e in disuso, invasa da rovi e infestanti, realizzandovi un frutteto, e mettendola a servizio delle scolaresche e dei cittadini. "Il Giardino dei frutti restituiti" ha permesso anche di realizzare "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità": in esso, infatti, sono stati messi a dimora cultivar di frutti antichi autoctoni, in gran parte provenienti dal "Germoplasma" delle antiche essenze fruttifere della Regione Piemonte. La Città, e il territorio circostante, in particolare le scuole, hanno così avuto in disponibilità un'area ad alta biodiversità (con zone destinate

specificamente agli insetti pronubi) e vocata alla sensibilizzazione e all'educazione ambientali.

3-Per quanto concerne la "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita", la cooperativa nel 2020 ha proseguito l'attività del "Banco per l'Autonomia Pedemontano" (BAP), consistente nella raccolta delle eccedenze alimentari invendute e nel loro recupero e distribuzione a cittadini indigenti o in difficoltà economica, residenti sul territorio del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali CIS Ciriè, segnalati dai Servizi Sociali competenti e da associazioni locali. La consegna di questa "Borsa della Spesa di Emergenza" ai singoli/nuclei, è accompagnata da, e vincolata a, percorsi di educazione finanziaria, educazione alla cittadinanza e supporto al risparmio. Nel 2020 la media di "Borse della Spesa di Emergenza" distribuite settimanalmente è stata di 125 (dato ultimo trimestre 2020).

4-Per quanto concerne la "integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)", la cooperativa nel 2020 ha proseguito l'attività di incremento dell'occupabilità e avviamento al lavoro di soggetti disoccupati, in particolare svantaggiati, svolta nell'ambito dell'Agenzia per il Lavoro accreditata del Consorzio Sociale Sinapsi (di cui la cooperativa è socia). Al di là delle attività finanziate da progetti specifici della Regione Piemonte, la cooperativa ha erogato a favore della cittadinanza attività gratuite di informazione e consulenza, e di progettazione di interventi di supporto alla cittadinanza adulta in collaborazione e per conto di soggetti associativi territoriali (Caritas, Parrocchie, ecc...). Inoltre, la cooperativa partecipa in partnership con la cooperativa Stranaidea alla gestione del progetto "Gr.Ab." di accoglienza migranti e richiedenti asilo (per conto del SAI-Sistema di Accoglienza Integrato del Ministero dell'Interno, come attuatore del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali CIS Ciriè; e della Prefettura di Torino, per la gestione di un CAS-Centro di Accoglienza Straordinaria). Al di là delle specifiche attività finanziate dai committenti, attraverso "Gr.Ab." la cooperativa ha rappresentato nel 2020 un punto di riferimento informativo e di sensibilizzazione territoriale per cittadini stranieri, per imprenditori, per associazioni e gruppi, per Enti Pubblici locali sul tema delle migrazioni e dell'integrazione di cittadini stranieri. Le persone ricevute annualmente (di persona, in videocall, telefonicamente), in media, per la sola parte informativa e consulenziale gratuita, sono state circa 100.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

L'informazione della comunità in merito alle attività di rigenerazione degli asset comunitari è stata realizzata attraverso post sui social media e articoli sui settimanali locali.

Il coinvolgimento della comunità all'interno delle attività realizzate è stato attuato concretamente attraverso l'inserimento di volontari, in particolare provenienti da realtà associative del territorio.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

Indicatori

1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", gli indicatori sono il decoro e la bellezza dell'area.

2-Per quanto concerne gli "interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali" e gli "interventi di recupero di aree agricole abbandonate", gli indicatori sono il numero, la dimensione e la "vocazione" delle aree recuperate all'uso della cittadinanza.

3-Per quanto concerne la "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita", gli indicatori sono la media di "Borse della Spesa di Emergenza" distribuite giornalmente, e il numero di percorsi di educazione finanziaria/supporto al risparmio attivati.

4-Per quanto concerne la "integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)", gli indicatori sono le persone ricevute settimanalmente, in media, per la sola parte informativa e consulenziale gratuita, e i progetti sul tema attivati con realtà associative e istituzioni del territorio.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

LA FINALITÀ

La cooperativa sociale Dalla Stessa Parte segue tre vocazioni diverse: è a tutti gli effetti un'impresa, ha una struttura ed è impegnata nel settore sociale. Per questo è necessaria la mediazione tra tre diversi obiettivi:

- come impresa, vuole fornire prodotti e servizi ai clienti, secondo criteri di qualità ed economicità, nella consapevolezza che le aziende sono attori sociali impegnati nel miglioramento delle condizioni del territorio in cui agiscono;
- come cooperativa, ha l'obiettivo, tramite la gestione in forma associata, di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci ed i lavoratori (mutualità interna);
- come cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, nonché, in collegamento funzionale con i servizi precedenti, di svolgere attività produttive che determinano l'integrazione sociale nella vita attiva di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro (mutualità esterna).

Dalla Stessa Parte è un'impresa cooperativa sociale, ovvero un'organizzazione di cittadini liberi che consapevolmente e sulla base di fondate motivazioni personali scelgono di agire in modo associato e coordinato per perseguire finalità sociali e imprenditoriali condivise, attraverso un processo partecipativo dialogico e democratico.

Le finalità sociali e imprenditoriali che la cooperativa, come organizzazione, si pone nella propria azione sono necessariamente regolate e vincolate da un sistema di valori, che si vogliono condivisi dai soci della cooperativa stessa.

La cooperativa sceglie di definire i valori non in modo "statico", non sotto forma di principio filosofico, ma in modo "operativo", ovvero esplicitando per ciascuno di essi il significato inteso come "scopo da perseguire", "azione da compiere". Il contesto di riferimento in cui DSP sceglie prioritariamente di agire per "attuare" i valori è quello del mondo del lavoro, ma è chiaro che gli scopi da perseguire e le azioni indicate hanno valore in qualsiasi contesto della vita sociale.

I VALORI

I valori cui DSP si ispira nella propria azione come impresa sociale sono:

- dignità umana: riconoscere a ciascun essere umano (a ciascun essere vivente) di essere portatore dei diritti inalienabili di vivere; di libertà di scelta; di salute; di benessere, e permettere all'individuo di agire questi diritti;
- giustizia (pari opportunità): creare condizioni affinché ciascuna persona, a prescindere dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalla provenienza geografica, dal credo politico e religioso, dalle skills e competenze, possa usufruire delle risorse necessarie ad agire i diritti (di cui sopra), ovvero mettere a disposizione di ciascuna persona risorse esterne differenziate, a seconda dei poteri (risorse interne) da essa posseduti, ovvero capacitazioni che le permettano di perseguire i suoi scopi (in merito all'esperienza lavorativa) con funzionamenti efficaci;
- solidarietà: condividere con le persone competenze, esperienze, risorse, ovvero adottare gli scopi (in merito all'esperienza lavorativa) di persone che hanno poteri (risorse interne) insufficienti a perseguirli, mettendo a loro disposizione le "risorse esterne" (persone, cose) necessarie;
- rispetto della diversità (tolleranza): permettere a ciascuna persona di stabilire i propri piani di scopi e di scegliere azioni e strumenti per perseguirli, sulla base della propria cultura, delle proprie credenze e valori, agendo l'influenzamento in modo esplicito e non coercitivo;
- integrazione (valorizzazione della diversità): creare condizioni e contesti per cui ogni persona possa agire i propri "poteri" ed incorporare parte dei propri scopi all'interno dei piani di scopi comuni alla società ed all'organizzazione.

STILE

Lo stile dell'azione della cooperativa si può condensare ne:

- il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle proprie capacità;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni umane, come fattore di benessere;
- la formazione continua degli operatori e dei lavoratori, come forma di valorizzazione;
- il radicamento nel territorio di provenienza di tutti i lavoratori svantaggiati e non, come forma di sostegno e sviluppo alla comunità;
- la ricerca di ogni sinergia possibile sul territorio per l'attuazione di progetti con valenza sociale, come modalità di costruzione e manutenzione delle reti comunitarie;
- l'attenzione alla qualità dei servizi resi, come forma di rispetto e di considerazione per le esigenze delle persone (più vulnerabili);
- la costruzione di uno sviluppo per progetti, come modalità per rilevare e valutare il proprio impatto sociale.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CdA, composto da 5 membri, si ritrova con frequenza minima di una volta al mese, per svolgere un'attività di controllo, monitoraggio e pianificazione; più altre sedute "specifiche"

per affrontare argomenti urgenti. In totale, nel 2020, il Consiglio si è riunito 17 volte, fra riunioni in presenza e a distanza.

L'Assemblea Soci normalmente si riunisce al minimo due volte l'anno, con una partecipazione sempre superiore all'80% degli aventi diritto; nel 2020, causa restrizioni da pandemia COVID-19, si è tuttavia riunita una sola volta.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre ai dati economici finanziari obbligatori richiesti dalla normativa, sono stati trattati i temi:

- Andamento economico;
- Situazione finanziaria;
- Analisi strategica dell'organizzazione: rischi e necessità di intervento;
- Analisi strategica dell'organizzazione: condizioni di vantaggio e ambiti di sviluppo;
- Informazioni provenienti dai clienti (questionari di soddisfazione, reclami, ecc.);
- Analisi e valutazione dei processi e degli esiti dei principali progetti ed attività svolte in prospettiva di "miglioramento continuo" (indicatori di efficacia ed efficienza).

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SULBILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, C. 2, D.Leg.vo 112/2017, non è assoggettata all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, C. 3, del medesimo decreto.

L'Organo Amministrativo

Firmato in originale digitalmente da:

ENRICI VAION Antonella - Presidente del Consiglio di Amministrazione